

STORIA DELL'ARTE (LM14)

(Università degli Studi)

Insegnamento ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA PER LA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

GenCod A006040

Docente titolare Lucinia SPECIALE

Docenti responsabili dell'erogazione

Manuela DE GIORGI (in copresenza),
Lucinia SPECIALE

Insegnamento ICONOGRAFIA E
ICONOLOGIA PER LA STORIA DELL'ARTE

Insegnamento in inglese Iconography
and Iconology for the History of

Settore disciplinare L-ART/01

Corso di studi di riferimento STORIA
DELL'ARTE

Tipo corso di studi Laurea Magistrale

Crediti 6.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale:
42.0

Per immatricolati nel 2021/2022

Erogato nel 2022/2023

Anno di corso 2

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSO COMUNE

Sede

Periodo Primo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

1. *Immagini e Sacre Scritture*

Il corso si articolerà in due moduli. La prima parte presenterà una breve introduzione al metodo iconologico e alla particolare importanza che questo assume nello studio dell'arte medievale. La seconda parte, che sarà svolta in codocenza, sarà dedicata a due casi di studio particolarmente significativi del rapporto che lega, nell'arte del medioevo, la forme rappresentative della storia sacra all'evoluzione della religiosità cristiana e ai suoi riti:

PREREQUISITI

Si richiede una discreta conoscenza di base dell'intero sviluppo cronologico della storia delle forme artistiche nell'Occidente e nel vicino Oriente tra il IV e il XV secolo. È auspicabile una minima conoscenza della storia, della letteratura - cristiana e non - e delle forme della cultura scritta del medioevo. Sarebbe utile anche una certa capacità di orientarsi con gli strumenti metodologici e le fonti della storia dell'arte.

OBIETTIVI FORMATIVI

A fine corso, gli allievi dovranno essere in grado di riconoscere e analizzare i testi figurativi presentati nel corso delle lezioni. Dovranno identificarne correttamente i soggetti, saper indicare le fonti letterarie e iconografiche della composizione e definire il contesto storico-culturale nella quale essa è maturata. Dovranno inoltre essere in grado di presentare in una forma corretta e opportunamente adeguata all'interlocutore - tanto sotto il profilo espositivo, che nella scelta dei contenuti - la materia trattata.

METODI DIDATTICI

Le lezioni si svolgeranno prevalentemente con didattica frontale. Saranno programmati approfondimenti di singoli aspetti delle opere presentate, mediante seminari e, se possibile, sopralluoghi di studio.

MODALITA' D'ESAME

La valutazione si articolerà in due momenti:

- Verifiche periodiche condotte nell'arco delle lezioni di corso, che si prevede abbiano un andamento seminariale, aperto al contributo degli allievi.
- Esame orale finale, che si svolgerà con entrambe le docenti.

Il giudizio sarà espresso con voto in trentesimi.

APPELLI D'ESAME

25 gennaio 2023

8 febbraio 2023

23 febbraio 2023

5 aprile 2023

13 giugno 2023

29 giugno 2023

13 luglio 2023

6 settembre 2023

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Gli studenti che non intendano o non abbiano la possibilità di frequentare il corso sono invitati a prendere contatto con il docente prima dell'inizio delle lezioni.

PROGRAMMA ESTESO

Il corso si articolerà in due moduli. La prima parte offrirà una breve introduzione storiografica sulla genesi e l'evoluzione del pensiero iconologico. Ne saranno rapidamente richiamati i principali passaggi evolutivi, soprattutto in relazione allo studio dell'arte medievale. La seconda parte sarà invece dedicata a due casi di studio particolarmente significativi del rapporto che lega, nell'arte del medioevo, la forme rappresentative della storia sacra all'evoluzione della religiosità cristiana e alla suoi riti.

Saranno approfonditi la struttura e i soggetti delle storie evangeliche del *Codex Purpureus* di Rossano (VI secolo), che conserva la più antica sequenza neotestamentaria su pergamena che sia attualmente documentata.

Sarà inoltre riesaminata, alla luce delle ricerche più recenti, la più nota replica monumentale del ciclo della Genesi Cotton, attestata nei mosaici della prima cupola dell'atrio di S. Marco.

Bibliografia**Generalia**

G. J. Hoogewerff, «L'iconologie et son importance pour l'étude systematique de l'art chrétien», in *Rivista di Archeologia Cristiana*, VIII (1931), pp. 53-82.

A. Grabar, *Le vie dell'iconografia cristiana. Antichità e Medioevo*, a cura di M. Della Valle, Milano, Jaca Book, 2015 [o edizioni precedenti], capitoli I, II, III, IV, V e VI.

J. Baschet, *L'iconografia medievale*, Milano: Jaca Book, 2014 [anche nell'originale edizione francese *L'iconographie médiévale*, Paris, Gallimard, 2008] Introduzione e capitoli 1, 2, 4

C. Frugoni, s.v. *Iconografia e iconologia*, in *Enciclopedia dell'Arte Medievale*, 1996.

H. Toubert, «Iconografia e storia della spiritualità medievale», in *Un'arte orientata. Riforma gregoriana e iconografia*, a cura di L. Speciale, Milano, Jaca Book, 2001, o successiva [1a ed. Cerf, Paris 1990], pp. 23-36.

Casi studio

L. Speciale, «Y AN. Il ciclo evangelico del Codex Purpureus di Rossano: un'ipotesi di ricostruzione», in *Atti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia (serie III), Rendiconti*, XCI (2019), pp. 377-431

H.L. Kessler, «The Cotton Genesis in situ: An Early Christian manuscript cycle on the walls of a thirteenth-century Venetian church», in *The antique memory and the Middle Ages*, a cura di I. Foletti – Z. Frantová, Roma, Viella, 2015 (*Studia artium medievalium brunensia*, 2 – I libri di Viella, Arte), pp. 11-28.